

mammografia

alcor



alcor.med.it



01 Mammografia in alcor

02 La visita senologica

03 Gli esami

- Mammografia bilaterale con tomosintesi 3D
- Ecografia mammaria bilaterale
- Mammografia bilaterale con tomosintesi 3D + ecografia mammaria bilaterale + consulto senologico
- Visita specialistica senologica + ecografia mammaria bilaterale

Mammografia in alcor

I servizi dell'area di mammografia includono la visita senologica e gli esami diagnostici per la diagnosi precoce del tumore alla mammella, particolarmente indicati per le donne sopra i 40-45 anni di età.

Responsabile
del servizio

Dott.ssa Maria Rosa
Marzoratti

Visite
ed esami

- Visita specialistica senologica
- Mammografia bilaterale con tomosintesi 3D
- Ecografia mammaria bilaterale
- Mammografia bilaterale con tomosintesi 3D + ecografia mammaria bilaterale + consulto senologico
- Visita specialistica senologica + ecografia mammaria bilaterale

La visita senologica

In cosa consiste la visita?

La visita senologica consiste in un esame approfondito del seno da parte di un medico senologo, indicato almeno una volta prima dei 40 anni e ogni anno dai 40 in poi. Ha l'obiettivo di escludere malattie del seno e in particolare per favorire la diagnosi precoce del tumore al seno, la neoplasia più frequente nelle donne.

La visita comincia con la raccolta di tutte le informazioni utili (anamnesi) a ricostruire la storia clinica della donna. Il medico senologo procede quindi all'esame clinico delle mammelle, indolore e senza l'impiego di alcuna strumentazione, che consiste nell'osservazione prima e della palpazione poi, per la rilevazione di eventuali anomalie e/o noduli. L'indagine include anche il controllo delle cavità ascellari, per individuare eventuali linfonodi ingrossati.



Cosa devo fare prima della visita?

Niente di particolare.

Quali documenti occorre portare?

Tutta la documentazione medica e clinica inerente alla salute del seno.

Gli esami

Mammografia bilaterale con tomosintesi 3D

In cosa consiste l'esame?

La mammografia con tomosintesi è in grado di rilevare eventuali lesioni tumorali al seno, con una significativa accuratezza diagnostica, di gran lunga superiore a quella ricavabile da una mammografia tradizionale.

L'esame in tre dimensioni è in grado di scovare neoplasie che «sfuggono» all'occhio della sola mammografia, e che nel tempo potrebbero crescere di dimensioni e diventare dunque più difficili da curare.

Per completare l'esame è necessario stringere la mammella tra due lastre e ciò favorisce la definizione dell'immagine radiografica con l'obiettivo di ottenere informazioni dettagliate sullo stato di salute dei seni.



È doloroso o invasivo?

L'esame non è doloroso, né invasivo. Può essere fastidioso per la graduale ma intensa compressione dei seni.

Con le nuove generazioni di tomosintesi non esiste rischio di radiazioni, perché il mammografo acquisisce direttamente gli strati (3D) e ricostruisce con un algoritmo matematico l'immagine in 2D, per cui la dose finale di radiazioni è simile a quella di una mammografia digitale tradizionale.

Cosa devo fare prima dell'esame?

È importante non applicare sul torace e sotto le ascelle creme, deodoranti, talco o altro cosmetico, perché queste sostanze possono alterare le immagini della mammografia.

Quando posso avere i risultati?

L'esito è immediato.

Gli esami

Ecografia mammaria bilaterale

In cosa consiste l'esame?

L'ecografia mammaria bilaterale è un esame per immagini del seno, complementare alla mammografia, che permette di individuare eventuali formazioni all'interno del seno. Nelle donne più giovani, in cui il tessuto ghiandolare è più denso, i risultati dell'ecografia offrono maggiori informazioni rispetto a quelli della mammografia.

La paziente viene fatta sdraiare supina su un lettino con le braccia sollevate per permettere un'adeguata estensione del tronco.

Il medico fa scorrere la sonda ecografica sulla zona da esplorare, cosparsa da un sottile strato di gel. La macchina ecografica emette ultrasuoni a bassa frequenza e alta intensità che, rimbalzando su tessuti e organi interni, producono eco che formano un'immagine della mammella sullo schermo



di un computer, consentendo un'analisi completa e dettagliata.

Nei pazienti che hanno subito un infarto miocardico permette di valutare la porzione del muscolo cardiaco danneggiata e la funzione cardiaca residua (frazione di eiezione, utile per la prognosi del paziente)

È doloroso o invasivo?

Non è doloroso, né invasivo. La procedura è semplice e sicura: gli ultrasuoni non provocano danni all'organismo.

Cosa devo fare prima dell'esame?

Niente di particolare.

Quando posso avere i risultati?

L'esito è immediato.

